



Città di Cuorgnè

Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO
Servizio Sviluppo Economico
Ufficio SUAP

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

STRUTTURA UNICA IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI

**AGLIE' - ALICE SUPERIORE - ALPETTE - BAIRO - BARONE CANAVESE - BORGIALLO -
BROSSO - BUSANO - CANISCHIO - CASTELNUOVO NIGRA - CERESOLE REALE -
CHIESANUOVA - CINTANO - COLLERETTO CASTELNUOVO - CUCEGLIO - CUORGNE' -
FAVRIA - FRASSINETTO - INGRIA - ISSIGLIO - LOCANA - LUGNACCO - MEUGLIANO -
NOASCA - ORIO CANAVESE - PECCO - PERTUSIO - PRASCORSANO - RIVAROSSA - RONCO
CANAVESE - RUEGLIO - SAN COLOMBANO B.TE - SAN GIORGIO CANAVESE - TORRE
CANAVESE - TRAUSELLA - TRAVERSELLA - VALPERGA - VALPRATO SOANA
VICO CANAVESE - VIDRACCO - VISTRORIO**

SEDE ATTIVITA' - COMUNE DI VICO CANAVESE

PRATICA N° 2015/738 DEL 09/12/2015

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

Visto il Decreto del Sindaco n. 33 in data 02/11/2016 con il quale al sottoscritto Dirigente è stata assegnata la direzione del Settore Tecnico dell'Ente;

Premesso che il Sig. MARTEN CANAVESIO Martino Ezio, con sede in Regione Ronco n. 48 Vico Canavese (TO), C.F. MRTMTN61T16L548Z Partita IVA 07303500016 ha presentato in data 09/12/2015 istanza per ampliamento fabbricato ad uso agricolo in Regione Ronco n. 50, acclarata al protocollo n° 4156/SUAP di prot. e successivamente integrata in data 15/12/2016 al prot. n. 4174/SUAP, in data 10/02/2017 al prot. n. 379/SUAP e in data 12/06/2017 al prot. n. 1826/SUAP;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 160/2010, trattasi di procedimento avente ad oggetto l'ampliamento e modifiche in fabbricato ad uso ricovero mezzi agricoli in attività esistente;

Premesso altresì che la Struttura Unica:

- ha dato avvio al procedimento unico ordinario di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010;

- in relazione ai diversi endoprocedimenti, ha acquisito da parte degli Enti competenti i seguenti atti:
- Permesso di Costruire n. 2/17 rilasciato dal Comune di Vico C.se – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuto al prot. 1861/SUAP in data 15/06/2017;

Vista la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento – Geom. Luca TRIONE, da cui emerge che per la realizzazione dell'intervento di che trattasi ricorrono i presupposti per il rilascio del provvedimento conclusivo;

Accertato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Visti il D. Lgs. 112/1998 ed il D.P.R. 160/2010 e s.m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 19/08/2000 n° 267 e s. m. e i., sulla scorta dei consensi di cui in premessa viene assunto il seguente

Provvedimento Conclusivo

Per l'impresa MARTEN CANAVESIO Martino Ezio per l'intervento di ampliamento fabbricato ad uso agricolo in Regione Ronco n. 50, nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute negli atti di seguito elencati, costituenti elemento inscindibile del presente provvedimento e che, allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Permesso di Costruire n. 2/17 rilasciato dal Comune di Vico C.se – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuto al prot. 1861/SUAP in data 15/06/2017;

L'utilizzo del fabbricato ampliato resta subordinato ad agibilità delle strutture realizzate.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cuorgnè ed all'Albo Pretorio del Comune sede di intervento e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CUORGNÈ, lì 23/06/2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Maria Teresa NOTO)
sottoscritto con firma digitale



REGIONE
PIEMONTE

COMUNE DI VICO CANAVESE

C.A.P. 10080
P.Iva 03973200011

Cod. Fiscale 84000710016
mail : ufftecnico@comune.vico.to.it
Largo Gillio n. 1

Tel. 0125-79.58.10
Fax 0125.74.301



Pratica Edilizia n. 2015/3
Pratica SUAP 2015/738

PER TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA
(a norma dell' Art. 20, D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i.)

PERMESSO DI COSTRUIRE

N. 2/2017 del 14/06/2017

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

- Vista la domanda presentata in data 18/12/2015 e registrata in data 18/12/2015 al protocollo generale n. 5235/2015 ed al registro pubblico delle domande per edificare al n° 2015/3 a firma di:
 - Sig. MARTEN CANAVESIO MARTINO EZIO, nato a VICO CANAVESE il 16/12/1961, residente in REGIONE RONCO n. 48 VICO CANAVESE, Codice fiscale MRTMTN61T16L548Z, in qualità di proprietario
- in qualità di avente titolo, con la quale viene richiesto il permesso per :
REALIZZAZIONE DI FABBRICATO AGRICOLO IN AMPLIAMENTO A FABBRICATO ESISTENTE E MODIFICHE PROSPETTICHE DELLO STESSO in REGIONE RONCO-50
- sull'area censita in Catasto come segue:
Terreni sezione VICO CANAVESE foglio 5, numero 161, 162, Urbano foglio 5, numero 162 sub 3;
- Preso atto che il/i richiedente/i dichiara/no e documenta/no sotto la propria personale responsabilità di essere proprietario/i dell'area o di avere comunque titolo in base ad altro diritto reale o personale compatibile con l'intervento da realizzare;
- Visto il progetto allegato alla domanda a firma di :
Geom. RINALDI LUCA con sede in STRADA INTERCOMUNALE SALER n. 13/2 VICO CANAVESE, Partita IVA 10502560013;
- VISTO il T.U. sull'edilizia - D.P.R. 06.06.2001, n.380 e s.m.i.;
- VISTO il T.U. delle leggi sanitarie 27.7.1934 n. 1265 e successive modificazioni;
- VISTI i regolamenti locali di igiene e polizia;
- RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art. 1 della legge 13/89;
- VISTO il vigente Piano Regolatore Generale Intercomunale, approvato con Deliberazione G.R. Piemonte 19.05.1997, n.ro 34-19209 (Pubblicato sul B.U.R. n.ro 23 del 11.06.1997, a pag. 5648) e le successive Varianti parziali redatte ai sensi dell'art. 17, comma 7 e 8, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- VISTO il Progetto definitivo di Revisione Generale al PRGI, approvato con D.C.C. n. 16 del 22/04/2009 e s.m.i.;
- VISTE le delibere di C.C. n. 98 del 11/08/1977, n. 118 del 17/12/1987, n. 18 del 23/05/2001, n. 16 del 26/06/2003, n. 16 del 27/04/2004 e n. 28 del 29/11/2006, con le quali sono state stabilite l'incidenza e le modalità di applicazione degli oneri di urbanizzazione a norma delle deliberazioni del Consiglio Regionale e in applicazione degli articoli 5 e 10 della legge 28-2-1977, n. 10, e dell'art. 52 della legge Regionale 5-12-1977, n.56 e s.m.i.;
- VISTE le delibere di C.C. n. 16 del 27/04/2004 e n. 28 del 29/11/2006, della deliberazione della Giunta Regionale n. 320/6852 del 27/07/1982 con la quale è stata determinata la quota di contributo del costo di costruzione in applicazione di deliberazione del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 6 della legge 28-2-1977, n. 10, e dell'art. 52 della legge Regionale 5-12-1977, n.56;
- Visto il nulla osta del Presidente della Giunta Regionale ai sensi della legge 29-06-1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali, in data ===== ;

- Visto il nulla osta della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte per le cose di interesse artistico e di pregio storico ai sensi della legge 1-06-1939, n.1089, in data.=====;
- Vista l'autocertificazione, circa la conformità del progetto alle norme Igienico-sanitarie , in data 18.12.2015, ai sensi del al D.P.R. 6 Giugno 2001 e s.m.i., Sezione III – Procedimento- Art. 20, comma 1;
- Richiamato l'Atto Unilaterale di Impegno al Mantenimento di Destinazione Agricola. Rogato in data 27.01.2017, Rep. n. 1.528/1.249, dal Dott. Gianluca AGOSTO, Notaio in Castellamonte;

Rilascia il presente

PERMESSO DI COSTRUIRE

regolato dalle seguenti norme, prescrizioni e modalità esecutive, la cui inosservanza è sanzionata penalmente dall'art. 44 comma 1 lettera a) del D.P.R. 6 Giugno 2001 n° 380 e s.m.i., con obbligo di rapporto all'Autorità giudiziaria.

ART. 1 Oggetto del Permesso di Costruire

A :

- Sig. MARTEN CANAVESIO MARTINO EZIO, nato a VICO CANAVESE il 16/12/1961, residente in REGIONE RONCO n. 48 VICO CANAVESE, Codice fiscale MRTMTN61T16L548Z, in qualità di proprietario

è dato Permesso di Costruire, alle condizioni appresso indicate e salvo i diritti dei terzi, per eseguire i lavori indicati nelle premesse, in conformità al progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, con la destinazione d'uso Attività Produttive.

ART. 2 Trasferibilità del Permesso di Costruire

Il presente Permesso di Costruire è trasferibile ai successori o aventi causa del titolare del Permesso di Costruire, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia.

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di legge, di regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari.

ART. 3 Partecipazione agli oneri dell'intervento edilizio

Dato atto che il contributo del Permesso di Costruire, ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 6 Giugno 2001 n° 380 e s.m.i., è così stabilito:

- per quota parte dell'incidenza delle spese di urbanizzazione primaria e secondaria :

€ 1.725,57

- per quota parte dell'incidenza del costo di costruzione :

€ 0,00

T O T A L E €1.725,57

Che in data 08.07.2016 è stata versata la somma di €. 1.725,57 corrispondente agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria (in applicazione della deliberazione della Giunta Municipale n° 248 del 22.11.2002) e la somma di €. 0,00 corrispondenti al costo di costruzione (in applicazione della deliberazione di Consiglio Comunale n° 139 del 21.05.1983) per complessive €. 1.725,57

ART.4 Adempimenti preliminari del titolare del Permesso di Costruire

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del Permesso di Costruire dovrà:

- a) comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale i nominativi del costruttore e del direttore dei lavori ed in seguito ogni loro eventuale sostituzione;
- b) L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore;
- c) richiedere l'autorizzazione prevista dall'art. 56, lett. a), legge regionale 5.12.1977, n. 56, per erigere manufatti che implicino l'occupazione anche temporanea di suolo pubblico o di uso pubblico;

- d) le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni
- e) per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'ente competente;
- f) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- g) Gli assiti di cui al punto f) od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- h) esporre, per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile all'esterno, una tabella di dimensioni non inferiori a m. 0.70 x 1, chiaramente leggibile, nella quale siano indicati:
 - il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori, e la indicazione della stazione appaltante del lavoro; la ditta (o le ditte) esecutrice del lavoro; la data e il numero del Permesso di Costruire; la destinazione d'uso e le unità immobiliari previste o la natura dell'intervento previsto; la data di inizio e di ultimazione dei lavori, come stabilito dal presente Permesso di Costruire e gli eventuali aggiornamenti della data di ultimazione dei lavori che siano stati rilasciati;
- i) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza;
- j) richiedere, con apposita istanza, l'approvazione del tracciato delle linee di ciglio e delle linee planimetriche ed altimetriche stradali. Dell'avvenuto sopralluogo verrà redatto apposito verbale contenente l'indicazione del tracciato suddetto, che verrà consegnato in copia dal tecnico del Comune al titolare del Permesso di Costruire;
- k) notificare copia del Permesso di Costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi(energia elettrica, telefono ,gas,acque) a cui faccia richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari;
- l) Il Permesso di Costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- m) depositare l'atto del Permesso di Costruire ed il progetto vistato dal Responsabile del Servizio nel cantiere di lavoro e presentarli ad ogni richiesta dei tecnici addetti alla vigilanza dei lavori e degli agenti municipali;
- n) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge; Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso trova applicazione il T.U. n. 380/2001 e s.m.i. ;
- o) Il titolare del Permesso di Costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso di Costruire;
- p) Dovranno essere osservate – se ed in quanto applicabili – tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento;
- q) Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica;
- r) depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale, prima della presentazione della dichiarazione di inizio lavori, copia della **notifica preliminare** di cui all'articolo 99 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il **documento unico di regolarità contributiva** delle imprese e dei lavoratori autonomi e una **dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90, comma 9 del suddetto D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. .;**
- s) E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- t) Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace;

ART.5 Condizioni per la validità del Permesso di Costruire

Il presente Permesso di Costruire ha efficacia per l'inizio e la prosecuzione delle opere soltanto dopo che il richiedente abbia provveduto a depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale i documenti dimostrativi dell'avvenuto pagamento del contributo per l'incidenza delle opere di urbanizzazione e del contributo commisurato al costo di costruzione secondo le modalità stabilite al precedente art.3

ART.6 Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori dovranno essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro un anno dal rilascio del provvedimento Unico da parte del SUAP ed ultimati entro tre anni dalla data dell'inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione.

Le date dell'inizio e dell'ultimazione dei lavori dovranno essere comunicate dal titolare del permesso di costruire all'ufficio Tecnico Comunale.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire fosse in contrasto, comporta decadenza, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere prorogato durante l'esecuzione dei lavori esclusivamente in ragione della mole delle opere da realizzare o delle loro caratteristiche costruttive ed, eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare del permesso di costruire, adeguatamente documentati.

Qualora i lavori non fossero ultimati nel termine stabilito, ed eventualmente prorogato, il titolare del permesso di costruire deve richiedere un nuovo permesso di costruire per la parte non ultimata.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere i contratti di appalto e di prestazione di opere in economia regolarmente registrati e le denunce all'ufficio provinciale I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici dei lavori.

ART.7 Prescrizioni per il compimento dei lavori

Il titolare dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a) richiedere l'allacciamento, qualora previsto dalla normativa vigente, della fognatura interna alla rete comunale di fognatura ed osservare le prescrizioni che verranno stabilite per il trattamento e smaltimento delle acque reflue;
- b) Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica;
- c) richiedere ed ottenere, qualora previsto dalla normativa vigente, l'autorizzazione dell'abitabilità ed usabilità da rilasciarsi dal sottoscritto a norma dell'art. 24 e 25 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i., prima di occupare il fabbricato con persone o cose.

Inoltre il rilascio del Permesso di Costruire non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi, ecc..., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il concessionario non potrà pretendere alcun compenso e/o indennità salvo quanto possa essere disposto da leggi e regolamenti.

Il ritiro del presente permesso implica da parte del titolare esplicita accettazione delle condizioni ivi apposte e che a sua volta il Responsabile dello sportello conferma.

ART.8 Prescrizioni particolari

Il titolare del Permesso di Costruire dovrà inoltre attenersi alle seguenti prescrizioni particolari:

EVENTUALI ALTRE PRESCRIZIONI:

.....

Allegati:

Si rimanda integralmente alla documentazione caricata sul portale SUAP pratica n. 2015/738.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Geom. Gianluca OSSOLA)
Sottoscritto con firma digitale